

Villasanta.

Il Comitato esprime il parere che non sia il caso per il momento di pensare ad intervento edilizio a Pola.

° ° °

b) PROPOSTA DI MASSIMA PER L'ACQUISTO DI UN'AREA E COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO NEL CENTRO DI ASCOLI PICENO. =

Il Direttore Generale porta a conoscenza dell'On. Consiglio di Amministrazione che il Prefetto ed il Comm^o di Ascoli Piceno, in unione col Segretario Federale, hanno ufficialmente richiesto l'intervento dell'Istituto per risolvere un importante problema edilizio nel centro commerciale ed artistico di Ascoli Piceno.

Trattasi della sistemazione di tutta la zona compresa tra la chiesa di S. Francesco, Corso Trivio e Via D'Ancaria studiata dall'arch. Pelotti. Il Comune cederebbe un'area di circa mq.2.000, alle condizioni seguenti :

- 1) prezzo da pagarsi direttamente al Comune : L.500 mila.
- 2) assumere il ripristino del Chiostro duecentesco interposto tra la chiesa di S. Francesco e il terreno che ci verrebbe ceduto. La spesa sarebbe bloccata sulla cifra di L.200 mila rimanendo a carico del Comune ogni altra spesa in più.
- 3) il Comune si impegnerebbe di aprire una nuova strada trasversale onde valorizzare un fianco del n/ edificio.
- 4) Il Comune darebbe all'Istituto le altre concessioni d'uso.

Riassumendo, contro una superficie di mq.2.400 riedificabile, l'Istituto verrebbe ad erogare la somma di L.700.000, pari a L.300 circa il mq. cifra questa che appare conveniente per l'Istituto, data la centralità della zona.

Il Comitato, pur non scartando in massima la proposta, ritiene

